

---

## S5.4

---

### ***Chlamydia psittaci* E LINFOMI DEGLI ANNESSI OCULARI: IMPLICAZIONI TERAPEUTICHE**

**Andrés J. M. Ferreri**

U. O. di Oncologia Medica,  
Dipartimento di Oncologia; IRCCS  
Ospedale San Raffaele; Milano

La patogenesi di alcuni linfomi non Hodgkin (NHL) è strettamente correlata all'interazione con alcuni fattori ambientali, talora coinvolgenti il sistema immunitario. Negli ultimi due decenni, è diventato di particolare importanza lo studio di alcuni agenti infettivi nella patogenesi dei linfomi tipo MALT (mucosa-associated lymphoid tissue).

Alcuni esempi sono le associazioni fra *Helicobacter pylori*, *Borrelia burgdorferi* and *Campylobacter jejuni* e i linfomi tipo MALT insorti, rispettivamente, nello stomaco, cute e piccolo intestino.

Lo studio delle associazioni fra batteri e NHL ha importanti connotazioni terapeutiche. In fatti, è ben noto che l'eradicazione dell'*H. pylori* mediante terapia antibiotica si associa ad una regressione tumorale in circa il 60-70% dei pazienti affetti da linfoma gastrico tipo MALT. Sulla scorta della nostra recente dimostrazione dell'esistenza di un'associazione fra l'infezione da *Chlamydia psittaci* (*Cps*) e lo sviluppo dei linfomi tipo MALT degli annessi oculari (OAL), abbiamo sviluppato uno studio pilota al fine di valutare se una terapia antibiotica eradicante l'infezione da *Cps* possa essere in grado di indurre una regressione clinica dei OAL.

A tal fine, 9 pazienti affetti da OAL associato a *Cps* sono stati trattati, alla diagnosi o recidiva, con doxiciclina 100 mg, ogni 12 ore, per 3 settimane. In 7 di questi pazienti, la presenza del DNA della *Cps* è stata valutata nelle cellule mononucleate del sangue periferico (PBMC), prelevate prima e dopo la terapia. Quattro di questi pazienti erano portatori del DNA della *Cps* nei PBMC. La risposta antitumorale è stata valutata a 1, 3 e 6 mesi dalla terapia.

Tutti i pazienti hanno completato la terapia con doxiciclina con ottima tolleranza. Ad un mese dalla terapia, la ricerca del DNA della *Cps* nei PBMC è risultata negativa nei 4 pazienti valutabili. La risposta obiettiva del linfoma è stata completa in 2 pazienti, parziale (>50%) in 2 e minima (<50%) in 3; con una durata di 12+, 29+, 31+, 8+, 7+, 2+ e 1+ mese, rispettivamente. Questi risultati preliminari supportano l'ipotesi che la persistenza dell'infezione da *Cps* sia necessaria per il mantenimento dell'OAL, e che la doxiciclina possa essere efficace in una rilevante percentuale di casi, comprendenti i pazienti con plurime recidive. E' attualmente in corso uno studio di fase II allo scopo di confermare che questa terapia, rapida, facile, economica e innocua, possa sostituire altre strategie più aggressive nel trattamento dei OAL. L'identificazione di parametri predittivi della risposta rimane un aspetto cruciale.

Ad esempio, come descritto per la t(11;18)(q21;q21) nel linfoma MALT gastrico, la presenza di alcune traslocazioni cromosomiche potrebbe essere in grado di predire l'attività della terapia antibiotica nei OAL.